



REPUBBLICA ITALIANA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
Gruppo Parlamentare Partito Democratico
XVIII Legislatura

Alla c.a. dell'**on. Letterio Dario Daidone**
Presidente della II Commissione Parlamentare
Assemblea Regionale Siciliana

Alla c.a. dell'**on. Laccoto Giuseppe**
Presidente della VI Commissione Parlamentare
Assemblea Regionale Siciliana

Oggetto: *Richiesta di audizione congiunta in merito al mancato riconoscimento da parte delle ASP della compartecipazione alle spese relative alle rette di ricovero dei disabili psichici*

Pregiatissimi Presidenti,

la presente per chiedere la convocazione di un'audizione congiunta in riferimento alla compartecipazione alle spese relative alle rette di ricovero dei disabili psichici. In particolare, la retta da corrispondere alle Comunità alloggio consta di una parte sociale, che è a carico del Comune di residenza del disabile, e di una parte sanitaria - pari al 40% - che è a carico dell'ASP ai sensi del D.P.R.S. n. 158 del 4 giugno 1996. Il Decreto in questione attesta che i Comuni sono chiamati ad anticipare l'importo totale delle rette ed esercitare, successivamente, l'azione di rivalsa nei confronti dell'ASP per il recupero della quota sanitaria della retta, a valere sul fondo sanitario regionale.

Da diversi anni, nonostante il dettato normativo nazionale e regionale, il quale in modo preciso e inequivocabile prevede l'assunzione a carico delle ASP della quota relativa all'integrazione sanitaria, le Aziende non rimborsano le spettanze dovute, causando ai Comuni gravi problemi di natura finanziaria. Le ASP ritengono di non dover contribuire al finanziamento in forza dell'assenza di un provvedimento di recepimento del DPCM del 14 Febbraio 2001, il quale individua nel dettaglio le competenze tra le Aziende Sanitarie Locali e i Comuni in relazione allo svolgimento delle specifiche prestazioni. Invero, la giurisprudenza in materia ha finora confermato la vigenza del richiamato DPCM, in considerazione che il Decreto Presidenziale del 4 novembre 2002, denominato "*Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana*", richiama espressamente il DPCM 14 febbraio 2001 e ne riporta pedissequamente il contenuto relativo ai criteri di finanziamento. Pertanto, al fine di non compromettere ulteriormente la tenuta dei bilanci comunali, si ritiene necessario e urgente dirimere definitivamente l'annosa questione.

Si chiede, pertanto, la convocazione:

- dell'Assessore regionale della salute, dott.ssa Giovanna Volo;
- dell'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, On. Nuccia Albano;
- del Dirigente Generale del Dipartimento per la pianificazione strategica, dott. Salvatore Iacolino;
- della Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;
- del Presidente dell'Associazione nazionale comuni italiani - ANCI Sicilia, dott. Paolo Amenta;
- del Presidente della Lega delle autonomie locali - ALI Sicilia, dott. Domenico Venuti;
- del Presidente dell'Associazione siciliana amministratori enti locali - ASAEL, dott. Matteo Cocchiara.

e di tutte le parti che riterrà fondamentali per poter approfondire il tema di cui sopra.

Certi di un Suo celere interessamento, cogliamo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Palermo, 15 gennaio 2024

FIRME

On. Sebastiano VENEZIA
On. Michele CATANZARO
on. Giovanni BURTONE
on. Valentina CHINNICI
on. Antonino CRACOLICI
on. Emanuele DIPASQUALE
on. Mario GIAMBONA
on. Calogero LEANZA
on. Dario SAFINA
on. Ersilia SAVERINO
on. Tiziano SPADA